

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Tutti i dati relativi alle sezioni disabilità, BES e svantaggio sono automaticamente inseriti dal sistema in base ai dati inseriti

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità		
A - Rilevazione dei BES presenti:		
disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)		47
Fisica		1
Psichica		0
Plurima		46
Sensoriale		0

disturbi evolutivi specifici		
DSA		79
ADHD/DOP		0
Borderline cognitivo		0
Altro		52 (27 certificati)
svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
Socio-economico		0
Linguistico-culturale		8
Disagio comportamentale/relazionale		10
Totali		196
Percentuale rispetto alla popolazione scolastica		18,8%
Numero PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		106
Numero PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		43
Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	
<i>Insegnanti di sostegno</i>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
<i>Insegnanti di sostegno</i>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
<i>AEC</i>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
<i>AEC</i>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
<i>Assistenti alla comunicazione</i>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
<i>Assistenti alla comunicazione</i>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori	No

	protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali		Sì
Psicologo esterno		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro: facilitatore linguistico	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
Altro: mediatore culturale	Rapporti con le famiglie	Sì
Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
Coordinatori di classe e simili	Rapporti con famiglie	Sì
Coordinatori di classe e simili	Tutoraggio alunni	No
Coordinatori di classe e simili	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI/GLO	Sì
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie	Sì
Docenti di sostegno	Tutoraggio alunni	Sì
Docenti di sostegno	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti di sostegno	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLO	Sì
Altri docenti	Rapporti con famiglie	Sì
Altri docenti	Tutoraggio alunni	No
Altri docenti	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No

A. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
A. Coinvolgimento personale ATA	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
B. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
B. Coinvolgimento famiglie	Condivisione del PEI/PDP	Sì
B. Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati	Sì

istituzioni deputate alla sicurezza.	su disagio e simili	
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Rapporti con Ufficio Scolastico Provinciale	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Rapporti con scuole polo dei rispettivi ambiti territoriali (27-28)	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Progetti territoriali integrati	No
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Rapporti con cts / cti /scuole polo per l'inclusione	Sì
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole	No
E. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
E. Formazione docenti	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
E. Formazione docenti	Didattica interculturale / italiano L2	No
E. Formazione docenti	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
E. Formazione docenti	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali)	Sì

E. Formazione docenti	Formazione inclusione obbligatoria	Sì
------------------------------	------------------------------------	----

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo	molto
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	abbastanza
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;	abbastanza
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	molto
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;	poco
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;	abbastanza
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;	molto
Valorizzazione delle risorse esistenti	molto
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	poco
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.	molto
Altro:	

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) Dirigente Scolastico - Supervisiona il PAI - Nomina e presiede il GLI d'Istituto - Comunica problematiche emergenti - Favorisce i contatti tra scuola ed enti del territorio - Comunica al Collegio Docenti le linee guida per l'inclusione - Attribuisce le cattedre di sostegno - Definisce i criteri di stesura del PEI e della Relazione finale – Definisce i criteri di stesura del PEI e della Relazione Finale - Definisce i criteri di stesura del PDP - Elabora il modello di PDP - Supervisiona e verifica la corretta stesura dei PDP- Convoca incontri di raccordo e confronto tra le diverse Funzioni Strumentali - Presiede i GLO e coordina strategie di intervento con il team docenti in base alle problematiche emerse in itinere – Accoglie e supporta le famiglie nel percorso di crescita individuale degli alunni – Fornisce indicazioni attuative per l'approccio e la gestione di tutti gli alunni BES – Interviene tempestivamente su segnalazione dei docenti e delle famiglie per migliorare il processo educativo e didattico degli alunni con BES dell'Istituto.

Funzione Strumentale per l'inclusione scolastica - Contribuisce ad elaborare il PAI – Accoglie e supporta i docenti di sostegno- Si coordina con il DS per la rilevazione e il monitoraggio degli alunni con disabilità - Promuove/sensibilizza sull'importanza di incontri con operatori socio-sanitari – Supporta i docenti nella stesura del PEI e della Relazione finale -Si coordina con il Dirigente per fornire consulenza e supporto ai docenti d'Istituto in materia di didattica inclusiva e normativa - Se necessario, media situazioni tra docenti di sostegno e di classe allo scopo di migliorare l'inclusione - Partecipa agli incontri del CTI/CTS Monza Centro e del MIUR - Partecipa a corsi di aggiornamento sulle tematiche inclusive - È membro dei GLO e presiede ad alcune riunioni – Si coordina con il Ds per la rilevazione e il monitoraggio degli alunni DSA, BES e in situazione di svantaggio - Promuove/sensibilizza all'importanza di incontri con operatori socio-sanitari e partecipa agli stessi se richiesto dai colleghi o dai genitori- Supporta i docenti nella corretta stesura dei PDP - Progetta, somministra, corregge le prove di screening proposte agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria - Verifica e monitora in itinere attività di prevenzione e inclusione degli alunni con DSA della scuola primaria.

Commissione alunni stranieri: Partecipa agli incontri del CTI/CTS Monza Centro Referente alunni Stranieri - Raccoglie le esigenze delle classi coinvolte e si rapporta con il DS - Attua indicazioni previste dal protocollo accoglienza con il coordinamento del DS – Si coordina con il DS per valutare la distribuzione delle risorse specifiche assegnate alla scuola - Fornisce consulenza e supporto ai docenti d'Istituto per l'attuazione di strategie efficaci a sostegno degli alunni NAI.

Ogni docente – Adotta strategie e metodologie d'insegnamento inclusive - Predispone materiale didattico calibrato sulle effettive potenzialità (punti di forza) dell'alunno - Promuove l'apprendimento per piccoli gruppi favorendo la cooperazione tra pari - Recupera il fare per imparare: la dimensione laboratoriale - Partecipa attivamente alla stesura e all'attuazione del PDP e del PEI e lo condivide con le famiglie. Attua le linee educativo-didattiche definite a livello di Istituto - Condivide con i colleghi le buone prassi attuate e la formazione specifica acquisita - Partecipa alle riunioni del GLO

Collaboratori scolastici - Partecipano al progetto di assistenza e inclusione coerentemente con quanto stabilito nei Piani personalizzati e/o individualizzati –

Segreteria - Gestisce tutte le operazioni di prima accoglienza inerenti l'iscrizione e gli adempimenti burocratici in itinere, si raccorda con il DS per le modalità di inserimento.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La Funzione Strumentale, oltre alle relative commissioni, parteciperanno, sulla base di scelte personali e in base alle necessità di Istituto, alle iniziative di formazione e aggiornamento promosse dal territorio di appartenenza e/o dai CTI di riferimento o dal Miur. Le iniziative disponibili sul tema dell'Inclusione sono state condivise con le figure interessate..

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Rispetto delle Linee guida fornite dal MIUR. Rispetto dei criteri individuati all'inizio dell'anno scolastico e formalizzati nei PEI e nei PDP. Tutte le figure coinvolte nel processo educativo contribuiscono alla valutazione del Piano Annuale di Inclusione (PAI), che avviene monitorando punti di forza e criticità .

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nel nostro Istituto il successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è perseguito da diverse figure professionali: docenti curricolari e di sostegno, educatori comunali e provinciali: - Gli insegnanti curricolari coordinano gli interventi didattico-educativi programmati per la classe e promuovono, in collaborazione con i docenti di sostegno, azioni mirate al successo formativo degli allievi con Bisogni Educativi Speciali. - Gli insegnanti di sostegno, di cui solo una minima parte in possesso di specializzazione, promuovono azioni di inclusione, mediano proposte didattico-educative all'interno della classe e attuano interventi individualizzati o con gruppi eterogenei di alunni della stessa classe (a causa dell'emergenza epidemiologica). Propongono l'orario settimanale in relazione alle effettive necessità

dell'alunno. - Gli educatori, insieme ai docenti, svolgono il loro intervento per favorire l'inclusione dell'alunno al quale sono stati assegnati. Per distribuire al meglio sulla classe le risorse a disposizione, si eviterà la sovrapposizione oraria tra insegnante di sostegno ed educatore.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Raccordo con attività dei Centri Territoriale per l'Inclusione (CTI) di Monza e Brianza
-Raccordo con Servizi Sociali del territorio. A riguardo si evidenzia che in questi ultimi 3 anni scolastici, anche in parte a causa del Covid 19, i rapporti e gli incontri con specialisti sanitari (neuropsichiatri, psicologi, ecc), sono stati limitati e risultano nulli rispetto alle riunioni dei GLO programmati.

Si auspica la presenza degli specialisti UONPIA o altri enti certificatori che hanno in carico gli alunni durante gli incontri del GLO.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

gli spazi ad esse riservati negli Organi Collegiali dialogando e partecipando in modo costruttivo - Condividere il Patto di Corresponsabilità Educativa impegnandosi in un quotidiano confronto con la scuola, fondato sul reciproco rispetto e sul comune obiettivo di accogliere ed educare tutti gli alunni dell'Istituto - Partecipare ai colloqui scuola-famiglia - Condividere con il Team docenti, il Coordinatore e l'insegnante di sostegno i Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati elaborati nel corso dell'anno scolastico.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il nostro Istituto si trova ad affrontare situazioni che rispecchiano un aumento della presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Per questo motivo sarà opportuno: - un passaggio di consegne preciso fra i vari ordini di scuola; - valorizzare le potenzialità di ciascuno e fornire strumenti per la crescita e la formazione integrale della persona; - promuovere la dignità e le pari opportunità, prestando sostegno alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio; - favorire l'inclusione attraverso la conoscenza e il confronto tra la nostra e le altre culture; - favorire l'inclusione attraverso l'adozione di libri di testo che prevedano anche materiale dedicato agli alunni con BES; - prevedere percorsi e progetti sulla tematica del rispetto delle diversità.

Per gli alunni con BES lo strumento privilegiato che documenta il processo inclusivo messo in atto è il PEI / PDP.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Nell'ambito del processo inclusivo, si cercherà di attribuire il giusto valore a tutte le figure professionali coinvolte: - Insegnante di sostegno - Insegnanti di classe - Servizi UONPIA - Educatori

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Destinare le ore di recupero e di compresenza dei docenti a interventi di supporto che adottino una pratica inclusiva. - Adottare o acquistare materiale specifico per l'inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Nel nostro Istituto Comprensivo sono presenti gruppi di lavoro dedicati alla continuità e all'orientamento che curano i seguenti aspetti: - Passaggio di consegne tra i vari ordini di scuola - Accoglienza di alunni e famiglie nelle fasi di ingresso ai vari ordini di scuola - Orientamento classi II e III secondaria di primo grado - Colloqui per l'orientamento scolastico con operatori dell'Informagiovani - Contatti con scuole secondarie di II grado per stage ed eventuale inserimento - Supporto alle famiglie nelle varie fasi della scelta di scuola secondaria di secondo grado. Nei casi particolarmente problematici è auspicabile prevedere un accompagnamento dell'alunno, da parte dell'insegnante di sostegno o di classe, nel passaggio

di ordine di scuola. Stesura di un progetto per la condivisione delle buone pratiche adottate per il successo inclusivo e formativo dell'alunno con la permanenza per qualche tempo nella nuova scuola - ove necessario e possibile - dell'insegnante dell'ordine scolastico di provenienza dell'alunno.